



Provincia Autonoma di Trento

DIPARTIMENTO	PER LE ATTIVITÀ TERZIARIE
SERVIZIO	IMPIANTI A FUNE

AI SIGNORI
CONCESSIONARI DI IMPIANTI A FUNE
DELLA PAT

LORO SEDI

Trento, - 5 OTT 1993

Prot.n. 2662

CIRCOLARE N. 12/93

Oggetto: Esatto adempimento comunicazioni amministrative per procedure di competenza dello scrivente Servizio.

Con l'entrata in vigore della L.P. 30 novembre 1992 n.23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo", il legislatore provinciale ha dettato delle disposizioni volte a delineare un nuovo rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, improntato sui principi di semplicità economicità, efficacia e pubblicità dell'azione amministrativa.

In questo spirito, poiché alla realizzazione di tali principi dovrà altresì corrispondere una adeguata collaborazione da parte dei soggetti interessati, si pregano i signori concessionari di farsi carico di esautive, corrette e puntuali presentazioni di atti, istanze e comunicazioni, che interessino procedure che competano a questo Servizio.

Di fatto, le istruttorie relative all'adozione degli atti amministrativi di competenza di quest'ufficio, richiedono spesso un lasso di tempo notevole per la necessità di acquisire determinate documentazioni (es: certificazioni di antimafia, atti di autentica, certificati del Tribunale e simili); la riduzione dei tempi e degli oneri di

lavoro può essere effettuata, se, nello spirito di collaborazione sopra ricordato, viene rispettato puntualmente quanto richiesto dalle disposizioni della vigente normativa in merito alle modalità, completezza e tempestività dei documenti presentati.

Infine preme segnalare che le seguenti comunicazioni / istanze presentano talora carenze che costituiscono motivi di ritardo e intralcio nell'adozione dei relativi provvedimenti:

- i mutamenti dell'atto costitutivo che comportino la modifica dell'assetto delle imprese, ditte individuali, società, cooperative, consorzi, che siano titolari di linee di trasporto funiviario in servizio pubblico devono essere tempestivamente comunicate allo scrivente (a titolo esemplificativo: il subingresso di nuovi titolari nelle imprese individuali, le modificazioni dell'atto costitutivo che comportino la nomina di nuovi o diversi amministratori con rappresentanza per le società di persone, o gli atti di nomina o revoca dell'amministratore unico, o delegato, per le società di capitali. Si ricorda che la firma di atti e comunicazioni inviate al S.I.F., deve sempre corrispondere con quella del legale rappresentante risultante dagli atti depositati in questo Servizio.

- inoltre devono essere comunicate tutte le ipotesi di trasformazione, fusione o estinzione di imprese esercenti, cui conseguano necessariamente provvedimenti amministrativi di subingresso o di decadenza delle rispettive concessioni (es.: trasformazione di una ditta individuale in una società, o trasformazione di una S.r.l. in S.p.A., le ipotesi di fusione o di scioglimento e conseguente stato di liquidazione).

- l'istanza di rinnovo della concessione, di cui all'art. 16 della L.P. 7/87, corredata da una relazione sullo stato di efficienza dell'impianto, deve essere inoltrata alla Giunta provinciale 6 mesi prima della relativa scadenza; in caso diverso non è assicurabile che il provvedimento di rinnovo possa concludersi nei tempi utili per garantire la continuità dell'esercizio, infine ove l'istanza fosse inoltrata dopo la scadenza della concessione, sarà giocoforza sospendere l'esercizio medesimo.

- lo schema di atto concernente il trasferimento dell'azienda per atto tra vivi con l'allegata istanza di trasferimento delle concessioni ad altro soggetto, di cui all'art. 17 della L.P. 7/87, deve essere presentato in via preventiva, poiché deve essere preliminarmente autorizzato dalla Giunta provinciale; ed in merito preme ricordare che il trasferimento delle concessioni ha piena valenza, nel senso che scioglie dagli obblighi il precedente titolare, solo a seguito della successiva presentazione dell'atto notarile di cessione.

Confidando in una puntuale osservanza di quanto sopra segnalato si coglie occasione per porre distinti saluti.

IL DIRIGENTE
dott. ing. Claudio Visentin

